



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLA VITA SETTORE SCIENTIFICO – DISCIPLINARE 05/E2- SETTORE CONCORSUALE BIO-11 D.R. N 364 DEL 31/10/2016

VERBALE DELLA 1^ SEDUTA

Il giorno 16 gennaio 2017 alle ore 14,30 ha luogo, per via telematica, la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura pubblica di selezione di cui al titolo.

La Commissione, nominata con Decreto Rettorale n. 66 del 10/01/2017, è composta da:

Prof. Valeria Poli (qualifica) Professore Ordinario (settore scientifico-disciplinare) BIO-11 Presso l'Università degli Studi di Torino.;

Prof. Marzia Bianchi (qualifica) Professore Associato (settore scientifico-disciplinare) BIO-11 Presso l'Università degli Studi di Urbino 'Carlo Bo';

Prof. Marco Giovine (qualifica) Professore Associato (settore scientifico-disciplinare) BIO-11 Presso l'Università degli Studi di Genova;

Viene eletto Presidente la Prof. Valeria Poli, svolge le funzioni di segretario il Prof. Marco Giovine.

La Commissione si avvale degli strumenti telematici di lavoro collegiale previsti dall'art. 12 del Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010, n. 240, emanato da questa Università con D.R. n. 686 del 3.10.2011 e successive modificazioni, per predeterminare i criteri di massima e le procedure della selezione dei candidati.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento per disciplina dei ricercatori a tempo determinato, nonché succintamente le seguenti fasi procedurali della selezione:

- 1) valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato), secondo i criteri e i parametri individuati con D.M. 25.5.2011, n. 243;
- 2) ammissione dei candidati comparativamente più meritevoli alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica;
- 3) discussione pubblica con la commissione dei titoli e della produzione scientifica e contestuale prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera;
- 4) attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione;
- 5) individuazione del vincitore sulla base dei punteggi attribuiti.

Egli fa presente che sono esclusi esami scritti e orali, ad eccezione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

A seguito della valutazione preliminare saranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque in misura non inferiore a 6 unità. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Successivamente la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione.

A tal fine la Commissione giudicatrice è tenuta, all'atto dell'insediamento, a predeterminare i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati, nonché i criteri da utilizzare per l'attribuzione del punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione, sulla base dei seguenti parametri:

- titoli: fino a un massimo di punti 50;
- pubblicazioni (inclusa tesi di dottorato): fino ad un massimo di punti 50.

La Commissione stabilisce inoltre di ammettere alla discussione i candidati più meritevoli nella misura massima stabilita (20%) e comunque in numero non inferiore a sei unità.

Tutto ciò premesso la Commissione predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati (se superiori a sei unità) nonché i criteri da utilizzare per l'attribuzione del punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione, secondo le indicazioni di cui al citato D.M. 25.5.2011, n. 243:

Valutazione dei titoli e del curriculum

Ai sensi dell'art. 2 del citato D.M. 243/2011, la Commissione effettuerà una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e al settore scientifico disciplinare oggetto della valutazione, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollente, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze (**non richiesta per settore BIO-11**);
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista (**non richiesta per settore BIO-11**);
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo sopra riportato sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio contribuiranno le venti pubblicazioni scelte dal candidato oltre alla tesi di dottorato, se presentata.

Ai sensi dell'art. 3 del citato D.M. 243/2011 la Commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti, se presentati, saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra.

La Commissione effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La tesi di dottorato, se presentata, verrà valutata secondo i criteri a) e b) di cui al punto precedente.

Per l'espressione del giudizio finale verrà altresì valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Tutto ciò premesso la Commissione stabilisce, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del citato Regolamento, emanato con D.R. n. 686 del 3.10.2011, la seguente ripartizione del punteggio da attribuire ai candidati ammessi alla discussione:

- titoli valutabili:	fino a un massimo di punti	50
- pubblicazioni scientifiche	fino a un massimo di punti	50
TOTALE PUNTI		100

Punteggi attribuibili a ciascuna categoria di titoli (fino a un massimo di punti 50):

1	Dottorato di ricerca o equipollente, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	max punti 8
	<i>Congruenza del dottorato con il settore scientifico disciplinare</i>	Punti 0-2 (0 non congruente, 1 parzialmente congruente, 2 congruente)
	<i>Durata</i>	Max punti 4 Punti 0.75 punti/anno svolto in Italia, 1 punto per ogni anno comprendente attività all'estero di almeno sei mesi.
	<i>Diploma di specializzazione o diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali in specialità</i>	Punti max 2 (verrà valutata)

	<i>congruenti con il settore</i>	la congruenza e/o la valenza internazionale)
2	attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	max punti 15
	<i>Insegnamenti ufficiali svolti presso Corsi di studio universitari o diplomi di master universitario italiani o stranieri</i>	Punti max 14 (1 punto ad incarico ufficiale di insegnamento in Italia, 1,5 punti ad insegnamento all'estero) *
	<i>Attività di culture della materia, esercitatore, contratto integrativo di supporto alla didattica, relatore ufficiale di tesi di laurea</i>	Punti max 1 (0,1 punti ad incarico e/o a tesi) *
3	documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	max punti 15
	<i>Assegni di ricerca, borse di studio (ad esclusione del periodo di dottorato), co.co. a progetto, ecc.</i>	Punti max 15 (0,1 punti/mese; si maggiore del 30% il punteggio mensile derivante da eventuali periodi all'estero, ad esclusione del dottorato)*
4	Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	max punti 2
	Organizzazione e coordinamento progetti nazionali o internazionali	Punti 1,5 max*
	Partecipazione a progetti di ricerca nazionali ed internazionali	Punti 0,5 max*
5	titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	max punti 4
	<i>Brevetto o domanda di brevetto nazionale o internazionale</i>	Punti max 4 (nel computo di 1 punto a brevetto si maggiore del 50% il punteggio relativo a brevetti internazionali)*
6	Partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali	max punti

		2,5
	<i>Partecipazione a convegni internazionali su invito</i>	Max punti 1 (0,5 punti a singola partecipazione)*
	<i>Partecipazione a convegni con presentazione orale</i>	Punti 1 max (nel computo 0,2 punti a singola partecipazione, si aumenta del 50% se la presentazione è in lingua straniera)*
	<i>Partecipazione con poster</i>	Punti 0,5 max (0,1 punti a partecipazione)*

7	Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	max punti 1,5*
	<i>Premi per attività di ricerca</i>	Punti 0,5 premio nazionale, punti 1 premio internazionale

8	Altri titoli	max punti 2
	<i>Altre attività pertinenti al ruolo e al settore (partecipazione a corsi tecnici specifici del settore, partecipazione a spin off universitari, ecc.)</i>	Punti max 2*

Nella valutazione dei punteggi contrassegnati con *, qualora essi vengano superati da uno o più candidati, si procederà ad assegnare nel computo analitico il punteggio massimo al candidato che ha conseguito il valore più alto e un punteggio proporzionale agli altri.

Punteggio attribuito alle pubblicazioni scientifiche (fino a un massimo di 50 punti). NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI STABILITO NEL BANDO 20 – oltre all’eventuale tesi di dottorato o dei titoli equipollenti)

La Commissione si avvarrà dei criteri precedentemente definiti e stabilisce l’attribuzione dei seguenti punteggi

1	Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali	max punti 40
	<i>Eventuali criteri di valutazione (vedi griglia sottostante)</i>	Punti max 40
2	Tesi dottorato	max punti 10
	<i>Valutata in base a originalità, innovatività, rigore metodologico nonché congruenza dei contenuti con il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura;</i>	Punti max 10

Criteri specifici di valutazione analitica delle singole pubblicazioni scientifiche internazionali:

a) in riferimento al “Quartile in Category” (riferiti alle pubblicazioni indicizzate. Nessun punteggio verrà attribuito, in questa voce, alle pubblicazioni	- Q1: valore 1 - Q2: valore 0,75 - Q3: valore 0,5
---	---

non indicizzate, mentre per le eventuali pubblicazioni di atti di convegno su riviste indicizzate il valore del quartile corrispondente verrà dimezzato)	- Q4: valore 0,25
b) in riferimento al ruolo svolto dal candidato	- primo autore o ultimo autore o "corresponding author": valore 0,5 - altro ruolo: valore 0
c) in riferimento ai criteri di originalità, innovatività e congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura	- valori da 0 a 1.5 (% relativa a originalità, innovatività e congruenza: valore 0=0%; valore 0.5=25%; valore 1=50%; valore 1.25= 75%; valore 1.5=100%)

Il valore finale di ogni pubblicazione corrisponde alla somma dei valori attribuiti ai parametri a), b), c). Ai fini dell'attribuzione del punteggio (massimo 40 punti) la somma dei valori finali di tutte le pubblicazioni presentate viene divisa per 60 e moltiplicata per 40.

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avviene mediante traduzione orale di un brano e viene valutata nei seguenti termini: adeguata-non adeguata.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 12 del citato Regolamento emanato con D.R. n. 686 del 3.10.2011 e successive modificazioni, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 31 marzo 2017 (non oltre quattro mesi dalla data di nomina della Commissione Giudicatrice).

Il Presidente dichiara che i nominativi dei candidati verranno resi noti ai commissari successivamente alla pubblicazione del presente verbale sulla pagina web dell'Ateneo, e comunica, altresì, che da informazioni assunte dagli uffici, il numero dei candidati ammessi alla procedura è 3.

La Commissione, considerato che i candidati ammessi alla procedura risultano in numero non superiore a 6 unità e sono quindi tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, stabilisce la seguente data per la discussione in parola:

giorno 6 febbraio 2017 alle ore 11,30 presso DISTAV-Università degli Studi di Genova, sala riunioni 5° piano palazzo delle Scienze, Corso Europa 26 Genova

La Commissione, infine, dispone l'immediata consegna del presente verbale all'Area del Personale – Servizio personale docente - Settore reclutamento ricercatori, al fine di consentire la pubblicità dei criteri di massima sul sito web di Ateneo.

Il presente verbale, redatto e sottoscritto dal Presidente, è corredato dalle dichiarazioni di concordanza degli altri Commissari.

DATA 16/1/2017

IL PRESIDENTE
Valeri For